

INPS – Collegio Sindacale**41 Fondo speciale di previdenza per gli sportivi - art. 28 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

L'art. 28, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto – con decorrenza 3 ottobre 2007 – la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e il conseguente subentro, in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, dell'INPS relativamente al ramo previdenziale¹ e dell'INAIL relativamente al ramo assicurativo. Con la stessa decorrenza, il personale della SPORTASS è stato trasferito all'INPS².

Nelle more della completa definizione delle diverse problematiche, l'INAIL ha autorizzato l'Istituto a gestire il patrimonio nel comune interesse degli Enti.

Conseguentemente, è stata istituita l'evidenza contabile del Bilancio Generale INPS, denominata "Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive", al fine della rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni, sia alla gestione assicurativa (in carico all'INAIL) che a quella previdenziale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti interministeriali previsti dal suddetto art. 28.

Il rendiconto per l'anno 2014 del Fondo in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0,00%
Valore della produzione	11.379	11.431	-52	-0,45%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	11.300	11.300	0	0,00%
Costo della produzione	-11.731	-12.199	468	-3,84%
Differenza	-352	-768	416	-54,17%
Proventi e oneri finanziari	365	782	-417	-53,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-13	-14	1	-7,14%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	0	0	0	0,00%

1 - Incluso il Fondo di previdenza per gli sportivi, il Fondo dei medagliati olimpici, il Fondo Club Olimpico e il Fondo TFR dei tecnici della F.I.G.C.

2 - L'art. 28, comma 3, del decreto in parola ha previsto, inoltre, l'emanazione di appositi decreti relativi alla definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili all'INPS ed all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente ed alla successione nei rapporti pendenti, inclusi quelli con le banche creditrici. Risulta emanato solo il DM 29 aprile 2008 (in G.U. n. 152 del 1.07.2008), avente ad oggetto il trasferimento del personale della cassa soppressa all'INPS e all'INAIL.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 79 mgl/€ (-52 mgl/€ rispetto al 2013) a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.
- *Altri ricavi e proventi*
Si rileva il Trasferimento da altre gestioni dell'INPS e, in particolare, dalla GIAS, ai sensi dell'art. 28, comma 3, della legge n. 222/2007, pari a 11.300 mgl/€ (stesso dato del 2013).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per complessivi 6.942 mgl/€ (+90 mgl/€ rispetto al 2013), di cui 5.402 mgl/€ per le rate di pensioni, 56 mgl/€ per le prestazioni una tantum agli atleti e 1.484 mgl/€ per le prestazioni una tantum ai medagliati olimpici.
- *Accantonamenti ai fondi per oneri*
L'Assegnazione al Fondo di copertura per oneri futuri per 4.439 mgl/€ (-576 mgl/€ rispetto al 2013) riguarda gli oneri che dovranno essere sostenuti all'atto del recepimento di tutte le poste di bilancio della SPORTASS di competenza dell'Istituto.
- *Oneri diversi di gestione*
In tale posta si rilevano le Spese di amministrazione³ per 311 mgl/€, con una crescita di 11 mgl/€ rispetto al 2013.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Riguardano principalmente gli Interessi sul c/c INPS per 359 mgl/€, con una flessione di 417 mgl/€ rispetto al 2013, in conseguenza delle disponibilità finanziarie utilizzate quasi esclusivamente per la concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie⁴.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura del 1% in ragione d'anno.

ph

ph
28

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio 2014 il Fondo in esame presenta una situazione di pareggio per 38.573 mgl/€.

Attivo

- *Attivo Circolante*
Pari a complessivi 38.372 mgl/€, è composto quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 38.333 mgl/€ (+4.417 mgl/€ rispetto al 2013).

Passivo

- *Fondi rischi ed oneri*
Tale voce risulta costituita dal Fondo di copertura per oneri futuri per un importo di 38.549 mgl/€ (+4.439 mgl/€ rispetto al 2013).

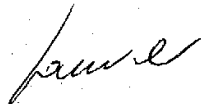
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

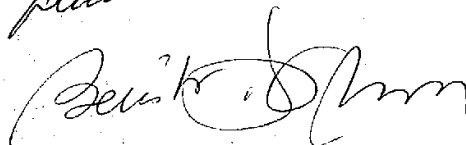
Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani

ASSENTE GIUSTIFICATO

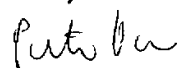
Angelo Fabio Marano

ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS – Collegio Sindacale

42 **Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane s.p.a. - art. 7, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122**

Relazione al Conto Consuntivo 2014

L'art. 7 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto la soppressione dell'IPOST a decorrere dal 31/5/2010, con trasferimento, ai sensi del comma 3, delle relative funzioni all'INPS, al fine di ottimizzare le risorse ed evitando duplicazioni di attività e al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, e, tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è resa necessaria l'istituzione di una apposita gestione. Il trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali è stato formalizzato con D.I. del 27 luglio 2012.

La gestione è articolata in 5 contabilità separate per rilevare le attività che presentano elementi di specificità rispetto alla gestione prettamente previdenziale. In particolare:

- FTR - gestione assicurativa a ripartizione, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale postelegrafonico;
- FTS - gestione cassa integrativa del personale dell'ex azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale statale dell'ex ASST;
- FTT - gestione mutualità, che rileva i fatti connessi a forme volontarie di assicurazione costituite dai lavoratori postelegrafonici;
- FTU - gestione assistenza, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici di natura assistenziale (borse di studio, sussidi scolastici, centri vacanza, ecc.) a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici e dei pensionati ex IPOST;
- FTV - fondo credito, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali a favore del personale postelegrafonico.

Le gestioni sopra elencate conservano la loro autonomia finanziaria e intrattengono i rapporti di c/c direttamente con la gestione della produzione dei servizi.

A seguito della riclassificazione delle poste patrimoniali, presenti nel bilancio dell'ex IPOST, ed in conformità alle logiche di bilancio fin qui seguite dall'INPS, in relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali

ph
f

per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Inoltre, è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, una evidenza contabile specifica per rilevare i risultati di gestione del pensionato/studentato, insediato presso la struttura denominata Hotel Diamond di proprietà della Gestione assistenza (FTU).

Il rendiconto dell'anno 2014 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 173 mln/€, a fronte risultato economico negativo di 309 mln/€ del 2013, con una consistenza patrimoniale di 1.331 mln/€ (1.504 mln/€ nel 2013), come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	1.504.099	1.812.875	-308.776	-17,03%
Valore della produzione	1.603.353	1.415.045	188.308	13,31%
Costo della produzione	-1.785.079	-1.752.030	-33.049	1,89%
Differenza	-181.726	-336.985	155.259	-46,07%
Proventi e oneri finanziari	10.038	28.417	-18.379	-64,68%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-260	-168	-92	54,76%
Proventi e oneri straordinari	-869	627	-1.496	-----
Imposte di esercizio	-478	-667	189	-28,34%
Risultato d'esercizio	-173.295	-308.776	135.481	-43,88%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	1.330.804	1.504.099	-173.295	-11,52%

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole 5 contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Anno 2014		
	Situazione patrimoniale al 1° gennaio	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	(in mln/€)		
Gest. Ass. a ripartizione (FTR)	1.056	-185	871
Gest. Cassa integrativa (FTS)	18	-3	15
Gest. Mutualità (FTT)	33	-3	30
Gest. Assistenza (FTU)	17	-1	16
Fondo credito (FTV)	380	19	399
Totale	1.504	-173	1.331

Nella seguente tabella vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quadriennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI (*)	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	(**) PRESTAZIONI (in mln/€)	(**) CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2011	140.205	149.463	0,94	1.604	1.398	1,15
2012	140.610	146.261	0,96	1.659	1.326	1,25
2013	142.954	147.865	0,97	1.726	1.378	1,25
2014	143.275	149.841	0,96	1.766	1.488	1,19

(*) In essere alla fine dell'anno

(**) Registrati/Erogati nell'anno

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Si evidenzia la somma di 1.488 mln/€, con una crescita di 110 mln/€ (+7,98% rispetto al 2013), a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili quasi esclusivamente alla Gestione Assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.466 mln/€.
- *Altri ricavi e proventi*
Tale posta è costituita prevalentemente dai Trasferimenti da altre gestioni INPS per 86 mln/€ (+76 mln/€ rispetto al 2013), relativi a valori di copertura di periodi assicurativi, dal Trasferimento dalla GIAS per la copertura del mancato gettito contributivo, per 4 mln/€, derivante dall'abrogazione operata dall'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 1.766 mln/€, con un aumento di 40 mln/€ (+2,32% rispetto al 2013), e concernono quasi esclusivamente la Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.757 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*
In tale posta, si rilevano:
 1. le Spese di amministrazione¹ per 21 mln/€, con una flessione di 4 mln/€ (-16% rispetto al 2013), in gran parte ascrivibile alle spese per il personale e alle spese per servizi informatici;

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2. il Trasferimento dalla Gestione assicurativa al FPLD per 11 mln/€ (in linea con il 2013), a titolo di contributo di solidarietà ex art. 25 della legge n. 41/86.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste interessano principalmente i Redditi e proventi patrimoniali composti quasi interamente costituiti dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per 9 mln/€ (28 mln/€ nel 2013), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della Gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2014 evidenzia attività per 1.441 mln/€ e passività per 110 mln/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 1.331 mln/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta iscritta in bilancio per 389 mln/€, concerne in larga misura le Immobilizzazioni finanziarie (333 mln/€).

➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 873 mln/€ è interessato principalmente dalle Disponibilità afferenti il Credito in c/c con l'INPS per 778 mln/€ (-183 mln/€ rispetto al 2013).

Passivo

➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale posta concerne esclusivamente il Fondo di accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento per complessivi 53 mln/€ (stesso importo del 2013).

➤ *Debiti*

Tale voce iscritta in bilancio per 57 mln/€ è costituita principalmente dai Debiti per prestazioni istituzionali per 45 mln/€ (+4 mln/€ rispetto al 2013).

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura del 1% in ragione d'anno.

ph

f

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sulla gestione più significativa tra le cinque contabilità separate - Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) - la quale continua a presentare un risultato economico negativo rilevante, che potrebbe causare, nel prosieguo, ripercussioni negative sui futuri equilibri finanziari della gestione e del complesso delle gestioni di pertinenza ex IPOST, tenuto conto del presumibile andamento del rapporto iscritti/pensioni.

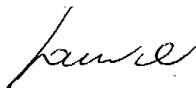
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

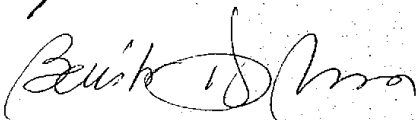
Paola Chiari



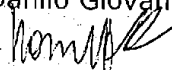
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani

ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano

ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS – Collegio Sindacale**43 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici – D.I. n. 33 del 21.01.2011****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

Con il Decreto Interministeriale n. 33 del 21 gennaio 2011, art. 1, comma 1, è stato istituito presso l'INPS il nuovo "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici"; con successivo DM del 2 agosto 2011 è stato nominato il relativo Comitato amministratore, che si è insediato il 27 settembre 2011. Successivamente l'Istituto, con circolare n. 123 del 28 settembre 2011, ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Il Fondo provvede:

- in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale ed al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da una riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa;
- in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari a sostegno del reddito.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 78459 del 17/01/2014, il Fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Occorre precisare che, per quanto riguarda le risultanze contabili riferite all'esercizio in corso, le stesse attengono ancora alla disciplina contenuta nel citato Decreto Interministeriale n. 33/2011.

ph
f

Il rendiconto dell'anno 2014 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 3.460 mln/€, a fronte dell'avanzo di 6 mln/€ del 2013 ed un avanzo patrimoniale di 3.480 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	6.940	6.934	6	0,09%
Valore della produzione	2.340	38	2.302	6057,89%
Costo della produzione	-5.831	-195	-5.636	2890,26%
Differenza	-3.491	-157	-3.334	2123,57%
Proventi e oneri finanziari	52	170	-118	-69,41%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-21	-7	-14	200,00%
Risultato d'esercizio	-3.460	6	-3.466	-----
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	3.480	6.940	-3.460	-49,86%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Si evidenzia la somma di 2.340 mgl/€ (+ 2.302 mgl/€ rispetto al 2013) a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti; tale situazione è l'effetto della mancata sospensione del contributo ordinario, diversamente a quanto avvenuto nei due esercizi precedenti.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 5.146 mgl/€ ed attengono ad assegni straordinari a sostegno del reddito.
- *Oneri diversi di gestione*
In tale posta si osservano le Spese di amministrazione¹ per 556 mgl/€ (+386 mgl/€ rispetto al 2013), in gran parte ascrivibile alle spese per il personale.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Proventi ed oneri finanziari➤ *Altri proventi finanziari*

In tale ambito, si evidenziano gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS² per 52 mgli/€ (170 mgli/€ nel 2013).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 3.490 mgli/€, un totale del passivo di 10 mgli/€ ed un avanzo patrimoniale di 3.480 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Tale voce è costituita esclusivamente dalle Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni per 2.697 mgli/€ (6.902 mgli/€ nel 2013).

Passivo➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 10 mgli/€ sono rappresentati quasi esclusivamente dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e Debiti per trasferimenti passivi Verso Istituti di Patronato.

Relativamente ai costi della produzione e, in particolare, al rapporto contributi/prestazioni, il Collegio ritiene opportuno segnalare alle Amministrazioni Vigilanti la necessità di valutare idonee iniziative al fine dell'adozione di provvedimenti per ricondurre la gestione ad un equilibrio di bilancio.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del R.A.C. dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura del 1% in ragione d'anno.

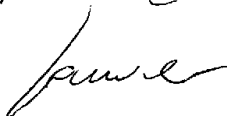
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

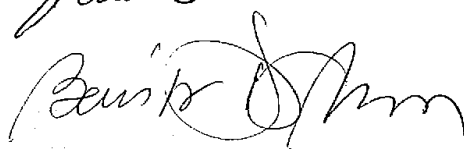
Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



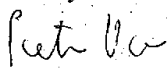
Natale Forlani ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS - Collegio Sindacale

- 44** **Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214**

Relazione al Conto Consuntivo 2014

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'INPDAP¹ ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012².

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214".

La gestione si articola in dieci contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex **C.P.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale dipendente degli enti locali;
- Cassa pensioni sanitari (ex **C.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale medico delle aziende sanitarie locali;
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (ex **C.P.U.G.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;

1 - L'INPDAP, ente pubblico non economico, istituito con D.Lgs. n. 479/1994, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore del personale degli enti iscritti alle Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, dell'ENPDEP, dell'INADEL e dell'ENPAS. La legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito dal 1 gennaio 1996, presso lo stesso Istituto, la Cassa per i Trattamenti Pensionistici ai dipendenti dello Stato. Inoltre, il D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha attribuito all'INPDAP le funzioni dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 5 luglio 2013 (pubbl. in GU n. 223 del 23.09.2013).

ph
St *38* *f*

- Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (ex **C.P.I.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore gli insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate;
- Cassa trattamenti pensionistici statali (ex **C.T.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato;
- Gestione autonoma delle **prestazioni creditizie e sociali**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione delle prestazioni creditizie e sociali;
- Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali (ex **I.N.A.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio) al personale dipendente degli enti locali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali (ex **E.N.P.A.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (Indennità di buonuscita) a favore del personale dipendente dello Stato;
- Gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico (ex **E.N.P.D.E.P.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione dell'indennità di morte ai familiari dei dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- Gestione per l'assistenza magistrale (ex **E.N.A.M.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici assistenziali ai dipendenti e pensionati delle scuole elementari e materne statali.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari e una evidenza contabile, nell'ambito della gestione per la produzione dei servizi, per rilevare le attività conseguenti alla gestione delle strutture sociali.

La nuova gestione, inserita nel bilancio dell'INPS, conserva rilevanza economica e patrimoniale, rispettando la disposizione dell'art. 69, comma 14, della legge n. 338/2000 e, comunque, in analogia alle altre gestioni e fondi amministrati dall'Istituto.

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione in esame presenta un risultato economico negativo di 3.193 mln/€, con una diminuzione di 2.730 mln/€ rispetto al 2013, ed un disavanzo patrimoniale di 4.812 mln/€, che risente degli effetti del ripianamento dell'anticipazione di bilancio di 21.698 mln/€, ex art. 1, comma 5, della Legge n. 147/2013.

PL

38

2

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-23.316	-17.393	-5.923	34,05%
Valore della produzione	59.799	56.910	2.889	5,08%
Costo della produzione	-63.191	-63.050	-141	0,22%
Differenza	-3.392	-6.140	2.748	-44,76%
Proventi e oneri finanziari	218	224	-6	-2,68%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-7	-9	2	-22,22%
Proventi e oneri straordinari	14	19	-5	-26,32%
Imposte di esercizio	-26	-17	-9	52,94%
Risultato d'esercizio	-3.193	-5.923	2.730	-46,09%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio (*)	-4.812	-23.316	18.604	-79,36%

(*) risente degli effetti del ripianamento dell'anticipazione di bilancio di 21.698 mln/€, ex art. 1, comma 5, Legge n. 147/2013

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre			
	2014	2013	2014	Differenze 2014-2013	Effetti art. 1, comma 5, L. 147/2013
	(in milioni di euro)				
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali	-5.358	-43.766	-40.725	3.041	-8.399
Cassa Pensioni Sanitari	-254	20.332	20.078	-254	
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari	4	110	114	4	
Cassa Pensioni Insegnanti	-39	128	89	-39	
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato	0	-15.992	-2.693	13.299	-13.299
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali	355	8.109	8.464	355	
ENPAS	1.310	2.435	3.745	1.310	
INADEL	775	5.180	5.955	775	
ENPDEP	5	41	46	5	
Gestione per l'assistenza magistrale	9	106	115	9	
Totale	-3.193	-23.317	-4.812	18.505	-21.698

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Si evidenzia la somma di 55.134 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, le quali attengono a finalità diverse e risultano così suddivise:

(in mln/€)	
Descrizione	ENTRATE CONTRIBUTIVE 2014
Contributi ordinari ai fini pensionistici	37.893
Contributi aggiuntivi versati dalle Amministrazioni Statali	10.800
Contributo di solidarietà previdenza complementare	9
Contributi ordinari per TFS	4.242
Contributi ordinari per TFR	1.739
Contributi ordinari per assicurazione sociale vita	9
Contributi ordinari per le prestazioni creditizie e sociali	411
Recupero maggiori oneri contributivi per benefici contrattuali	31
Totale	55.134

Il numero degli assicurati, distinto per tipologia di prestazione, al 31 dicembre 2014 è pari a:

- 3.225.629 suddivisi tra le varie Casse pensionistiche (di cui: 1.282.184 alla CPDEL, 33.672 alla CPI, 4.058 alla CPUG, 116.825 alla CPS e 1.788.890 alla CTPS);
- 1.293.696 iscritti all'INADEL e 1.749.587 iscritti all'ENPAS;
- 3.253.970 iscritti alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali;
- 283.000 iscritti all'ENAM;
- 158.993 iscritti all'ENPDEP.

➤ **Altri ricavi e proventi**

Tale posta è costituita in larga misura:

- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 3.991 mln/€ (+3.346 mln/€ rispetto al 2013);
- dai Trasferimenti da altri Enti per 97 mln/€ (+7 mln/€ rispetto all'esercizio precedente);
- da Entrate non classificabili in altre voci per 34 mln/€ (-18 mln/€ rispetto al 2013);
- da Trasferimenti dalla GIAS per abolizione di aliquote contributive per 93 mln/€ (stesso dato del 2013).

Ph

Costo della produzione

- **Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci**
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 61.856 mln/€ (-265 mln/€ rispetto all'esercizio precedente), di cui 57.639 mln/€ per rate di pensioni, e riguardano principalmente la Cassa Trattamenti Pensionistici Stato per 33.636 mln/€ e la Cassa Pensioni Dipendenti Enti locali per 20.052 mln/€.

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a

Ph 38 f